

io, ripeto, credo più conveniente, più opportuno, che l'inchiesta sia giudiziaria, piuttosto che amministrativa. Quindi propongo ciò come emendamento alla proposta della Commissione.

PRESIDENTE. La parola è al deputato Sanguinetti.

SANGUINETTI. Io non fui presente alla relazione, quindi non parlo sul merito dell'elezione, ma unicamente sopra la natura dell'inchiesta proposta.

L'onorevole relatore a nome della Commissione propose un'inchiesta amministrativa, ed io credo che siano o nulli o rarissimi i casi pei quali la Camera sia venuta a decretare in fatto d'elezione un'inchiesta amministrativa. La Camera suole, o decretare inchieste parlamentari, quando si tratta di fatti gravissimi, oppure inchieste giudiziarie.

Un onorevole mio amico dice che qui non si tratta che di accertare dei fatti: sia pure, ma qual è l'autorità competente per accertare dei fatti? Evidentemente è più competente l'autorità giudiziaria che non l'amministrativa. Io credo che per quanta sia la fede che dobbiamo agli ufficiali amministrativi, trattandosi di cose politiche che sono fuori della sfera amministrativa, sia più conveniente per la dignità della Camera e più consentaneo allo spirito della legge elettorale, che l'inchiesta sia fatta per mezzo dei magistrati, come la Camera fu sempre solita a fare per il passato; quindi io appoggio la proposta dell'onorevole Lazzaro.

FERRARIS, relatore. L'ufficio aveva proposto un'inchiesta amministrativa, anzichè giudiziaria, condotto appunto dalle ragioni, che vennero accennate dall'onorevole Lazzaro, che, cioè, venissero accennati dei fatti, che non potessero dar luogo ad accuse capaci di una sanzione penale, ma che si trattasse piuttosto di accertare meramente quei fatti, i quali potessero poi chiarire la Camera per pronunziare intorno al modo, con cui le operazioni elettorali si fossero passate. Io però credo di poter interpretare sufficientemente l'intenzione dell'ufficio che mi ha incaricato di riferire sopra questa elezione, col non far ostacolo veruno a che s'introduca questa modificazione, e che per conseguenza l'inchiesta invece di essere amministrativa, sia giudiziaria.

PRESIDENTE. Trattasi dunque di deliberare sulla inchiesta circa i fatti denunciati, che avrebbero accompagnato la votazione di ballottaggio nella sezione di Avigliano nel collegio di Acerenza.

Avendo l'ufficio IV per organo del suo relatore accettato la proposta che l'inchiesta sia giudiziaria anzichè amministrativa, come la proponeva dapprima, metterò ai voti le conclusioni così modificate.

(La Camera approva.)

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: CONTRATTO FRA LO STATO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE; SEQUESTRI DEGLI STIPENDI DEGLI UFFICIALI.

COLOMBANI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto

di legge che approva un contratto tra lo Stato e la Camera di commercio di Firenze.

FERRARIS, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione eletta per riferire sul disegno di legge contenente disposizioni intorno ai sequestri sugli stipendi e sugli assegnamenti degli ufficiali dell'esercito ed agli impiegati assimilati ai gradi militari.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

PROGETTO DI LEGGE PER UNA PENSIONE ALLA VEDOVA DEL'ASTRONOMO PLANA.

AMABE, ministro per l'istruzione pubblica. Ho l'onore di presentare alla Camera un disegno di legge col quale si propone a titolo di ricompensa nazionale una pensione di lire 2000 alla vedova del grande astronomo Plana, di cui la patria piange la recente perdita.

PRESIDENTE. Si dà atto della presentazione di questo schema di legge, che sarà stampato e distribuito.

DISCUSSIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO, E DELIBERAZIONE SULL'ORARIO E SULLE SEDUTE STRAORDINARIE.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il deputato Bellazzi per una mozione d'ordine.

BELLAZZI. La Camera ricorda come nella tornata del 14 corrente io feci una proposta relativa al modo di procedere solleciti e con economia di tempo nella discussione del bilancio e, immediatamente dopo, nella discussione delle importantissime leggi del contenzioso amministrativo e dell'amministrazione provinciale e comunale.

Considerazioni facili ad indovinare mi hanno consigliato e mi consigliano a ritirare quella proposta di due sedute ogni giorno, sostituendo quella d'una sola seduta da cominciarci alle ore 12 meridiane, coll'appello nominale, auspice la nota severità dell'onorevole presidente della Camera. E siccome potrebbe parere che i lavori degli uffici siano per essere di ostacolo all'attuazione di questa proposta, proporrei che questi lavori fossero sospesi. Si noti che molti progetti di legge furono già discussi negli uffici, e che di questi furono nominati i relatori; che di tali progetti alcuni davano luogo a lunga discussione, come quello, a cagion d'esempio, riguardante la Banca d'Italia e l'altro concernente il Consiglio di Stato. Tuttavia vorrei che il lavoro degli uffici fosse sospeso quando saranno nominati i relatori dei progetti sulla tassa dei fabbricati (189), sulle modificazioni alla legge della tassa di registro (190), sulle modificazioni all'altra per la tassa di bollo (191).

PRESIDENTE. Il deputato Cantelli ha facoltà di parlare.

CANTELLI. Accettando la proposta dell'onorevole Bellazzi intorno all'ordine delle discussioni della Ca-